ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Aree protette, Imprudente: «I 274mila euro ai Comuni sono fondi extra: oltre 20 milioni investiti in due anni»

18 Novembre 2026



Il vicepresidente replica alle polemiche: «Abbiamo scelto di utilizzare queste risorse aggiuntive con un bando a beneficio dei Comuni, per rispettare le scadenze di bilancio, anziché rischiare di non poterle impiegare, come forse avrebbe preferito qualcuno».

«I 274 mila euro messi a disposizione dei Comuni sono risorse aggiuntive, recuperate tra le pieghe di bilancio, rispetto ai finanziamenti ordinari che la Regione garantisce ormai da anni per la gestione delle riserve naturali regionali. Parliamo di un impegno consolidato, che si attesta su quasi un milione e mezzo di euro all'anno e che anche nello scorso anno, dopo un momento di difficoltà del bilancio regionale, siamo riusciti a garantire. Abbiamo voluto affiancare ulteriori risorse disponibili solo da novembre del 2026 per sostenere nuovi interventi di tutela, valorizzazione e promozione delle aree protette». È quanto dichiara Emanuele Imprudente, vicepresidente della Giunta regionale e assessore con delega ai Parchi e alle Riserve.

«È importante inquadrare correttamente questo intervento», prosegue Imprudente. «I 274.662,45 euro del nuovo avviso pubblico non sostituiscono in alcun modo le risorse ordinarie, che continuiamo ad assicurare, ma si aggiungono a esse. Rappresentano, inoltre, soltanto una piccola parte di un impegno finanziario complessivo che supera i 20 milioni di euro, destinati negli ultimi due anni dalla Regione alla tutela delle aree protette, alla conservazione degli habitat e alla valorizzazione della biodiversità. Un investimento importante, che testimonia la continuità e la concretezza dell'azione amministrativa regionale».

Il quadro degli stanziamenti supera infatti i 20 milioni di euro. Tra le principali misure figurano le risorse del FESR Abruzzo 2021–2027, con 8,55 milioni di euro destinati ai tre parchi nazionali, al Parco regionale Sirente-Velino e all'Area marina protetta Torre del Cerrano e ulteriori 1,76 milioni di euro per interventi dei Comuni nei siti Natura 2000. A questi finanziamenti si aggiungono 490 mila euro di fondi regionali per il ripristino ambientale e la conservazione degli habitat nelle riserve della rete Natura 2000, oltre alle risorse ordinarie annualmente garantite per la gestione delle riserve. A ciò si aggiungano la green community del Parco regionale Sirente-Velino per 2 milioni e gli interventi FSC per invasi, sentieri naturalistici e infrastrutture ecologiche.

«Anche rispetto ai tempi del nuovo bando – precisa il vicepresidente – abbiamo operato con senso di responsabilità. Le risorse sono diventate formalmente disponibili all'inizio di novembre e fanno capo all'esercizio finanziario 2026, con i criteri approvati con atto di Giunta il 10 novembre scorso. Per consentire la liquidazione dei contributi entro la fine dell'anno, è necessario concludere la raccolta delle domande al più presto e completare l'iter a stretto giro. Abbiamo quindi scelto di utilizzare queste risorse aggiuntive con un bando a beneficio dei Comuni, nel rispetto delle scadenze di bilancio, anziché rischiare di non poterle impiegare. I tempi sono necessariamente contingentati, ma l'obiettivo è dare concretezza a finanziamenti che rappresentano un'opportunità per i territori».

Lo sportello per la presentazione delle domande apre il 18 novembre. Le istanze potranno essere trasmesse tramite PEC entro le ore 12 del 27 novembre. Gli uffici regionali procederanno alla verifica dei requisiti di ammissibilità e all'applicazione dei criteri indicati nell'avviso, che prevede fasce di priorità territoriale e tiene conto, all'interno di ciascuna fascia, dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

L'avviso dispone di una dotazione finanziaria di 274.662,45 euro e prevede un contributo massimo di 25 mila euro per ciascun Comune. Sono finanziabili attività divulgative, iniziative di promozione e valorizzazione turistico-ambientale e interventi di sistemazione ambientale.

«Il nostro obiettivo – conclude Imprudente – è continuare a sostenere concretamente i Comuni, mettendo a disposizione più risorse possibili, riconoscendo loro un ruolo fondamentale nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio naturalistico regionale. Lo facciamo attraverso risorse ordinarie garantite nel tempo e nuovi finanziamenti che si aggiungono a quelli già messi in campo. I numeri raccontano un impegno che va ben oltre il singolo bando e che conferma la centralità delle aree protette e della biodiversità nelle politiche ambientali della Regione Abruzzo».